

REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

OGGETTO: S.P. 243 di Vauda. Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale dal km. 1+250 al km 1+570.

(CUP J17H16000530003) (C.I.G. 70075171F7)

Importo a base di gara: Euro 220.000,00

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a **Euro 8.000,00** e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Per il presente appalto non è stato previsto il frazionamento in lotti, per le motivazioni indicate nella Determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità 3 n. 45-1008/2017 del 01/03/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 ("non ricorrono necessità di tipo funzionale e/o prestazionale").

Per il presente appalto non è stato necessario redigere il D.U.V.R.I. in quanto i rischi analizzati in tale documento sono già stati presi in considerazione al momento della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

CPV: 45246200-5

Luogo di esecuzione: territorio della Città metropolitana di Torino

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 100 gg

Il progetto posto a base di gara è stato validato con atto dell'Amministrazione in data 13/12/2016 e approvato con Decreto del Consigliere Delegato ai Lavori Pubblici e alle

Infrastrutture della Città metropolitana n. 548-34534 del 29/12/2016 e rettificato con Determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità 3 n. 45-1008/2017 del 01/03/2017.

Visti i disposti dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 in tema di qualificazione nel presente appalto trovano ancora applicazione i disposti della Parte II Titolo III e le categorie del relativo allegato A) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. come modificate dal D.M.10.11.2016 n.248 .

Le lavorazioni del presente appalto sono riconducibili in prevalenza alla cat. OS21 del D.P.R. 207/2010 e s. m.i. per euro 120.258,64 (lavorazione speciale ex art. 2 del D.M. 10.11.2016) .

Sono altresì presenti **lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat. OG3 del D.P.R. 207/2010 (qualificazione obbligatoria) e s. m.i. per euro 99.741,36**

Le lavorazioni diverse dalla prevalente sono scorporabili e subappaltabili a soggetti in possesso di idonea qualificazione .

Le lavorazioni del presente appalto sono subappaltabili nel limite massimo **del 30% dell'importo complessivo dei lavori previsto** dall'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 a soggetti in possesso della relativa qualificazione.

Le lavorazioni riconducibili alla OS21 sono subappaltabili **nel limite massimo del 30% del loro importo e con unico contratto** ai sensi dell'art. 105 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 . Detto limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice sopra richiamato.

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso di qualificazione ex art. 90 del DPR 207/2010 e s.m.i. per le lavorazioni riconducibili in prevalenza alla cat OS21 e alla cat. scorporabile OG3 .

Il soggetto concorrente per essere ammesso alla gara, dovrà, pertanto, essere in possesso

della relativa qualificazione che potrà essere conseguita anche mediante **costituzione di ATI verticale** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 48 del D.Lgs. 50/2016 e dell'ar. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

In alternativa le lavorazioni relative alle categorie scorporabili “a qualificazione obbligatoria” non possedute dall'operatore economico concorrente debbono essere subappaltate a soggetti in possesso della relativa qualificazione, **fermi restando i limiti al subappalto di cui 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016** già sopra richiamati e devono essere possedute, in termini di importo, con riferimento alla categoria prevalente .

In tal caso la qualificazione richiesta per la prevalente dovrà essere idonea a coprire anche l'importo della percentuale di scorporabile che si intende subappaltare.

Si ricorda infine che le lavorazioni di OS21 non sono avvalibili .

Si rende noto che il giorno **20.04.2017** alle ore **9,00** in apposita sala del Palazzo della Città Metropolitana, Corso Inghilterra n. 7 - Torino, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, con conseguente esame della documentazione prodotta ai fini dell'ammissibilità alla gara e successiva apertura delle offerte economiche.

L'esito delle eventuali integrazioni e regolarizzazioni della documentazione di gara resesi necessarie ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 sarà reso noto il giorno alle ore **9,00 del 05.05.2017** in seduta pubblica in apposita sala del Palazzo della Città metropolitana di Torino, Corso Inghilterra n. 7 – Torino.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari possono essere consultati presso la Città Metropolitana di Torino – C.so Inghilterra 7 -Torino, Servizio Viabilità 3,

mail: marco.benso@cittametropolitana.torino.it telefono: 011-8616349 349-4163543

mail: graziano.magnino@cittametropolitana.torino.it telefono: 011-8616274 349-8599301

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, tel 011/861-2335/2850/2838 - fax 011/8614431 e mail: servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it

La procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ,come disposto con determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità 3 n 45-1008/2017 del 01/03/2017 sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il **criterio del prezzo più basso** , ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, **determinato mediante offerta a prezzi unitari sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto** con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art 97 comma 2, previo sorteggio, da effettuarsi in sede di gara, del metodo di determinazione del valore della soglia di anomalia.

Qualora il metodo sorteggiato sia quello di cui all'art. 97 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e il valore della soglia di anomalia così determinato risultasse inferiore al minore dei ribassi proposti dagli operatori economici ammessi, non si procederà ad esclusione automatica e l'appalto verrà aggiudicato al massimo ribasso, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4 e 5 del predetto articolo.

Si precisa che tutti i calcoli per determinare il valore della soglia di anomalia saranno svolti fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Non si procederà inoltre ad esclusione automatica nel caso in cui il numero delle offerte

ammesse sia inferiore a dieci.

Anche in tal caso resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4 e 5 del predetto articolo.

Resta fermo che, ai fini del perfezionamento dell'affidamento, sarà comunque richiesto, all'operatore economico provvisorio aggiudicatario, di dimostrare il **costo della mano d'opera** per una valutazione di coerenza con gli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria, assunti da Città metropolitana di Torino come indici minimi di riferimento del costo del lavoro, nonché sulla base delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello, come da Circolare prot. n. 169868/2013, fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10 ottobre 2013.

Tali accordo e circolare sono visionabili alla pagina:
http://www.provincia.torino.gov.it/organi/operazione_trasparenza/index.htm

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero individualmente ed in associazione temporanea o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di

violazione sono esclusi dalla gara informale sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

In applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della G.P. n. 243-71818 del 25/03/2003 e successiva deliberazione della G.P. n. 293 – 12088/2010 del 30.03.2010, non saranno autorizzati subappalti a favore di un'impresa che abbia partecipato come concorrente, singolarmente o in associazione temporanea con altre imprese, alla procedura di cui al presente bando.

Ogni operatore potrà produrre **una sola offerta: non é ammessa offerta plurima, parziale, condizionata.**

Non sono parimenti ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero miglior offerenti si procederà a sorteggio.

Registrazione al sistema AVCPASS

Nell'ambito del regime transitorio di applicazione del D.Lgs. 50/2016 per la parte relativa alla Banca Dati Nazionale, gestita dal Ministero competente, trovano applicazione le disposizioni previgenti sul sistema AVCPASS come indicato dal comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11.05.2016, pertanto **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>)

secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS,

indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice “PASSOE” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla gara, le Imprese / Società dovranno far **pervenire** la propria offerta a questa Città Metropolitana, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 19.04.2017 a pena di esclusione.**

Il **recapito** del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato **direttamente o a mezzo posta** (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. **La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio PROTOCOLLO GENERALE della Città Metropolitana di Torino, Via Maria Vittoria n. 12, Torino - nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9,00-12,30 e 14,00 – 16,00, il venerdì ore 9,00-12,00;**

Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerte in luoghi e orari diversi da quelli indicati.

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla Città Metropolitana di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'Ufficio Postale di Via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e più precisamente, il primo ritiro alle h. 8,30 ed il secondo ritiro alle h. 12,00.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA-MODULO

L'Impresa concorrente dovrà presentare offerta **esclusivamente mediante compilazione dell'offerta-modulo predisposta dall'Amministrazione ed allegata al presente bando.**

L'offerta-modulo dovrà essere redatta in lingua italiana e resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00 per ogni 4 facciate.

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate;
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale attraverso compilazione di mod. F24 (cod. tributo 2501) secondo le istruzioni fornite in apposita sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

Nella prima ipotesi all'offerta economica dovrà essere apposto l'apposito contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario; nella seconda dovranno essere riportati sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

L'offerta, dovrà essere **incondizionata** e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere.

Il prezzo complessivo offerto dovrà essere indicato unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.

Ai fini dell'aggiudicazione verranno tenute valide, nel ribasso espresso, le prime quattro cifre decimali dopo la virgola. Ulteriori cifre decimali non verranno tenute in considerazione

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale offerto si terrà valido il ribasso percentuale espresso in lettere.

Si precisa che eventuali correzioni apportate all'offerta dovranno essere espressamente e specificamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione.

Nell'offerta economica dovranno essere dichiarati, a pena di esclusione, i costi di sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta-modulo, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società.

Costituisce **causa di esclusione** la mancata sottoscrizione in calce all'offerta – modulo.

L'offerta-modulo dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'Impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta sigillata più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente ,il codice fiscale,il domicilio eletto,un recapito telefonico,un recapito telefax ed un indirizzo di posta elettronica certificata, ed apposta la seguente scritta:

"Offerta per la procedura aperta: “ OGGETTO: (C.I.G.)”

Codice PASSOE(stringa numerica di 16 cifre generata con successo dal sistema AVCPASS)

e dovrà essere indirizzata:

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SERVIZIO APPALTI,CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI - UFFICIO APPALTI -

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti "A" e "B" del presente bando.

._*._*._*

DOCUMENTAZIONE CHE GLI OPERATORI ECONOMICI DEVONO
ALLEGARE NELLA SECONDA BUSTA PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA

"A"

DICHIARAZIONE

Apposita dichiarazione, in lingua italiana (da redigersi sulla base del modello allegato al presente bando), in carta libera, sottoscritta da parte del **Titolare** o, in caso di società, da parte del **Legale rappresentante** dei quali deve essere allegata copia fotostatica di un **documento di identità**, attestante:

1) un numero di telefax, un indirizzo di posta elettronica certificata, oltreché l'indicazione del domicilio eletto, per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto assentendo espressamente a che le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto possano essergli fatte via fax o via posta elettronica certificata;

2) di essere iscritta alla Camera di Commercio indicando inoltre:

a) la natura giuridica;

b) la denominazione;

c) la sede legale;

d) la data inizio attività;

e) l'oggetto attività (dovrà riguardare la tipologia dei lavori oggetto del presentebando)

f) codice fiscale;

g) partita I.V.A.

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12.03.1999, n. 68),

ovvero

di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma (*barrare la casella interessata*):

- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);

4) che nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

5) che nei confronti di nessuna delle persone fisiche di cui all'art. 80 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 operano le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1; (Il dichiarante potrà corredare fin da subito detta dichiarazione con l'indicazione delle generalità, codice fiscale e carica ricoperta da ciascuna delle persone fisiche alle quali si riferisce la dichiarazione medesima. In mancanza di detta indicazione i su citati dati dovranno essere forniti dall'operatore economico, risultato primo o secondo classificato, immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto)

Si precisa che, come esplicitato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, i soggetti cui va riferita la disposizione di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs.50/2016 sono quelli già previsti dall'art.85 del D.Lgs.159/2011 e s.m.i.(codice delle leggi antimafia);

6) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i con riferimento alle lavorazioni riconducibili in prevalenza alla cat OS21 e con riferimento alle lavorazioni scorporabili riconducibili alla cat. OG3;

Le imprese in possesso di attestazione SOA per le categorie relative ai lavori da eseguire potranno omettere la dichiarazione di cui al punto 6) attestando invece:

- che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione n..... rilasciata da

SOA regolarmente autorizzata, emessa in data....., con scadenza di validità triennale in data.....con effettuazione verifica triennale in data....., con iscrizione alle categorie**(in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata copia della predetta attestazione);**

7) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria assunti dalla Provincia di Torino come indici minimi di riferimento del costo lavoro come da circolare prot. n. 169868/2013 Fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10/10/2013

8) di aver preso visione degli elaborati attinenti ai piani di sicurezza riguardanti i lavori in oggetto, di accettare e di impegnarsi a dare puntuale attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute e di ritenere le somme previste quali oneri della sicurezza riportati nel presente bando (da non assoggettarsi al ribasso d'asta), sufficienti per sostenere i costi medesimi;

9) di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto, **intendendolo adeguato ai disposti del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida approvate da ANAC**, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

10) di prendere atto, con riferimento all'offerta formulata, che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato

anche attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile;

11) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;

12) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

13) di non avere avuto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara , contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non avere comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

14) (*dichiarare alternativamente*) a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'afferta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano , rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. (indicare quali) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

15) di essere disponibili ad iniziare subito i lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto;

16) (eventuale) che si intende subappaltare, nei limiti di cui all'art 105 comma 2 del

D.lgs.50/2016 le lavorazioni riconducibili alla categoria OG3;

17) (eventuale) che si intende subappaltare, nei limiti di cui all'art 105 comma 5 del D.lgs.50/2016 le lavorazioni riconducibili alla categoria OS21;

18) solo per i consorzi di cui all'art.45 , comma 2, lettera b) e c) del D.lgs.50/2016 ..: "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati..".
(indicare quali);

19) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale: “ di concorrere alla **qualificazione** del raggruppamento nella misura percentuale del..... %.”;

20) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale : “ di concorrere alla **esecuzione** della prestazione nella misura percentuale del.....%”;

21) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in **associazione verticale** : “di concorrere alla qualificazione per le lavorazioni di cat....
.....”

Si ricorda che ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale i requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume,

in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti .

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione verticale, i requisiti di qualificazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I soggetti consorziati individuati dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione a firma del legale rappresentante relativamente ai punti 2 3 4 e 5.

Dovrà infine essere indicata la sede I.N.P.S. , I.N.A.I.L. e Cassa Edile di cui l'impresa (ed eventuali consorziate esecutrici) si avvale per il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi con il relativo numero di posizione ed il codice attività ISTAT.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, nei limiti di quanto previsto dal presente bando, la dichiarazione del presente capo "A" dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 89 comma 1 .

Si ricorda che ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i. il contratto di avvalimento di cui all'art. 89 comma 1 del Codice dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente i seguenti elementi:

- a) oggetto: le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è altresì consentito che l'ausiliario possa avvalersi a sua volta di altro soggetto.

E' escluso l'avvalimento per le lavorazioni riconducibili alla cat. OS21 (Lavorazione speciale art 2 del D.M. 10.11.2016).

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione inerente all'avvalimento dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti dello stesso.

Ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n. 2/2012 non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

(eventuale in caso di concordato preventivo con prosecuzione dell'attività) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 80, c. 5 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 186 – bis del R.D. 16/3/1942, n. 267 e s.m.i., successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina provvede il tribunale.

Avvenuta l'ammissione al concordato preventivo la partecipazione alla presente gara é parimenti consentita purché l'impresa presenti con la documentazione amministrativa:

- a. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b. la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui

questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 89 del decreto legislativo 50/2016.

Fermo quanto previsto sopra l'impresa in concordato con prosecuzione dell'attività può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 181 del R.D. 267/1942 e s.m.i. la partecipazione è altresì consentita nel caso di avvenuta omologazione da parte del Tribunale del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività, purchè l'impresa indichi gli estremi sia del decreto del tribunale di ammissione sia di quello di omologazione del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività (in sostituzione di detta dichiarazione l'impresa potrà allegare copia dei due decreti).

Detta disposizione trova applicazione per le procedure di concordato preventivo introdotte dall' 11/09/2012.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 21 sopracitati, da redigersi sulla base del modello allegato A) al presente bando, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante alla gara.

Ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione di cui al punto 13) dovrà essere comprovata dal miglior offerente producendo ogni documentazione inerente al personale impiegato in rapporto di lavoro subordinato, autonomo o a qualsiasi titolo impiegato.

In tema di **integrazione della documentazione** di gara si ricorda che, secondo quanto disposto **dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016**, le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, la **mancaza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria** stabilita dal presente bando nell' **uno per mille del valore della gara**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, **da presentare contestualmente** al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.**

Nei casi di **irregolarità formali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura sopra descritta, **ma non applica alcuna sanzione**.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono invece **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

“B”

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1) I concorrenti, **ai fini dell'ammissione alla gara**, sono tenuti, ai sensi della L. 266/2005 (legge finanziaria 2006) al pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.1377 del 21 dicembre 2016 secondo la tabella

in essa riportata.

Tale contribuzione, in considerazione dell'importo dell'appalto in oggetto, ammonta a Euro 20,00

I concorrenti, al momento della presentazione dell'offerta devono aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione dalla gara.

Per eseguire il pagamento indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta.

- In contanti muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. (all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e disponibile la

funzione “Cerca il punto vendita piu’ vicino a te”.

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla dichiarazione di cui al capo “A” del presente bando.

Nel solo caso di concorrenti aventi sede legale oltre i confini del territorio nazionale e comunque in paesi membri dell’Unione Europea, è consentito il versamento del summenzionato contributo a mezzo di bonifico internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT77O0103003200000004806788), (BIC:PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura cui l’operatore intende partecipare.

2) Cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria ed assicurativa.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della cauzione non potranno gravare sulla stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fidejussoria, o la fidejussione bancaria, dovrà essere intestata, a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I.

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai fini della redazione di detta fidejussione la presenza nella stessa della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a renderla idonea ai fini dell'ammissibilità alla gara: **“in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.”**

La cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la cauzione provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Alla cauzione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del fideiussore sottoscrittore ovvero, in caso di firma digitale del fideiussore, dovranno essere allegati gli elementi per poter verificare la validità di tale firma digitale.

La cauzione potrà anche essere prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o mediante bonifico bancario da effettuarsi esclusivamente sul conto n. 3233854 intestato a Città metropolitana di Torino, presso la Tesoreria metropolitana - Unicredit (ABI 2008 - CAB 01033) (codice IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854) - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino (Tel. 011

19417178/179), con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Per tale modalità di presentazione di cauzione, l'impegno certo ed incondizionato al rilascio della garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art.103 del D.Lgs 50/2016 dovrà essere assunto, direttamente da un fideiussore.

Le imprese in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 potranno beneficiare delle riduzioni dell'importo della cauzione provvisoria ivi previste : a tal fine dovranno allegare alla stessa una dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante di essere in possesso della certificazione che dà titolo alla riduzione indicandone gli estremi che consentano di identificarla in maniera inequivocabile **ovvero in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata alla dichiarazione di gara copia della certificazione medesima.**

Il consorzio stabile potrà beneficiare di tale riduzione se il possesso di suddetta documentazione sarà dallo stesso dichiarato come posseduto da almeno una delle consorziate ancorchè non individuate per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D.Lgs. 207/2010 e s.m.i..

In caso di raggruppamento temporaneo, per poter beneficiare delle riduzioni sopra indicate della cauzione, dovrà essere dichiarato, nelle modalità già sopra indicate, il possesso della documentazione sopra descritta **da parte di tutti i soggetti associati.**

In caso di avvalimento dell'attestazione SOA per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, dovrà essere dichiarato il possesso della documentazione sopra descritta, nelle modalità già sopra indicate, da parte dell'impresa concorrente o ausiliaria che di volta in volta porta il requisito della certificazione di qualità.

Resta fermo che ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n.

2/2012 non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per tutti i concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà svincolata dalla Città metropolitana di Torino nell'atto con cui si comunica l'avvenuta aggiudicazione definitiva anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

3) Stampa del codice **PASSOE** generato con successo dal sistema AVCPASS.

CONDIZIONI GENERALI

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà intendersi modificato secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida adottate dall'ANAC.

Si richiama altresì l'applicabilità del D.M. 19/04/2000 n. 145 e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nelle parti ancora vigenti e delle Linee guida adottate dall'ANAC in applicazione del D.Lgs. 50/2016.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei ed i consorzi secondo quanto previsto dagli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. 92, 93, 94 del D.P.R. 207/2010 ancora vigenti. E' consentita la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di

aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamenti di imprese, o consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle Imprese riunite.

Per i raggruppamenti temporanei di Imprese il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi è disciplinato dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010.

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei suddetti raggruppamenti temporanei e dei suddetti consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salve le specifiche eccezioni previste dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

Non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

La Città metropolitana provvederà al pagamento diretto al subappaltatore dell'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, nei casi contemplati dall'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

Le opere di cui sopra sono **finanziate** mediante fondi propri a se guito di avanzi di bilancio.

Per il presente appalto è prevista, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% del valore stimato dell'appalto, con le modalità e i termini ivi previsti. A tal proposito si fa presente

che, ai fini della redazione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, l'utilizzo delle condizioni già previste dallo schema 1. 3 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente e occorre che in detta garanzia sia prevista la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c..

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente, qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

Per i lavori di cui trattasi, la revisione prezzi è consentita nei limiti previsti dall'art. 106 del D.Lgs.50/2016.

Per il presente appalto trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

La stazione appaltante si riserva la facoltà di inserire nel contratto di appalto apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città metropolitana da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 80 a 84 del D.Lgs. 50/2016. In caso di recesso per detti motivi e per ogni altro caso previsto dalla legge non saranno applicabili i disposti di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Resta ferma in tale ipotesi l'applicazione dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

A V V E R T E N Z E

Il modello da utilizzarsi per le dichiarazioni di cui al capo "A" è quello allegato sotto le lettera A) al presente bando.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 85 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante

accetta altresì il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea 2016/7 ed allegato al presente bando sotto la lettera B) integrato secondo le disposizioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 170 pubblicato in G.U. il 22.07.2016.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445). **A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Città Metropolitana della resa falsa dichiarazione, il competente servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;**

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 80 comma 12 D.Lgs. 50/2016).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di ordine generale, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Per il soggetto risultante miglior offerente in sede di gara la Città Metropolitana procederà attraverso AVCPASS all'acquisizione di tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti speciali e generali dichiarati in sede di gara.

Resta ferma l'acquisizione, secondo la normativa vigente, delle certificazioni comunque non acquisibili attraverso AVCPASS.

Si ricorda, coerentemente con quanto previsto dall'art. 52 comma 1, del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Pertanto, è necessario che possieda un indirizzo PEC almeno un amministratore/legale

rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale, eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico)

Si ricorda infine che l'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale, dispone che i documenti inseriti dagli operatori economici, debbano essere firmati digitalmente.

Pertanto i soggetti già sopra menzionati devono dotarsi di un certificato di **firma digitale**, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

La documentazione dovrà essere **firmata digitalmente** ed inoltrata dall'operatore economico al seguente servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it entro il termine assegnato.

In difetto l'Amministrazione procederà ai sensi di legge. Il miglior offerente dovrà comunque produrre su richiesta, prima della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto.

In difetto di ciò l'Amministrazione comunale potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Il soggetto miglior offerente dovrà produrre nel termine assegnato - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto; in difetto l'Amministrazione procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione definitiva della gara è subordinata all'adozione dell'apposita determinazione di aggiudicazione dell'organo competente ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs.

50/2016; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione comunale ad avvenuta efficacia del provvedimento che la dispone, mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Si dà atto inoltre che l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono subordinati altresì agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica nei termini consentiti dalla normativa vigente.

Si informa che in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 110 del D.L.gs. 50/2016.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento per la disciplina dei contratti attualmente in vigore per la Città metropolitana di Torino come integrato da provvedimenti contenenti indirizzi sulla disciplina degli appalti di lavori pubblici, in quanto compatibile con la normativa vigente.

Le Imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel citato regolamento.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del Servizio Appalti

Contratti ed Espropriazioni della Città metropolitana di Torino .

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato esercitabili con le modalità di cui all'art 76 comma 5 del D.Lgs. 50 /2016 .

Si applicano altresì in tema di accesso l'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 nonché le disposizioni del vigente regolamento interno della Città metropolitana di Torino e recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Si richiama in particolare l'applicazione dei commi 2 e 5 del sopracitato art. 53 per la disciplina dei casi in cui l'accesso é differito od escluso.

Il contratto stipulato a seguito della procedura oggetto della presente lettera non conterrà la clausola compromissoria.

Avverso il presente bando può essere presentato ricorso nei modi e termini fissati dall' art. 204 del D.lgs. 50/2016 e dal D. Lgs. 53/2010 presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, C.so Stati Uniti 45 – Torino, tel. 0115576458, fax 0115576438.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Matteo Tizzani

Torino, li 14.03.2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI,

CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Domenica VIVENZA

(firma digitale)

AD